



Comune di Losine



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
"Civiltà dellePietre"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 30/07/2024

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.175
COMMA 8 DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI E SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 2 DEL TESTO UNICO
DEGLI ENTI LOCALI.**

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di luglio alle ore diciotto e minuti trenta in seguito a convocazione disposta dal Presidente, presso la SALA ADUNANZE CONSILIARI DEL COMUNE DI LOSINE, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIAPPINI MARIO - Sindaco	Sì
2. SIDONI FEDERICO - Vice Sindaco	Sì
3. PATARINI GABRIELE - Consigliere	Sì
4. MALNATI FABIO - Consigliere	Sì (online)
5. FACCOLI ANDREA - Consigliere	Sì
6. PATERINI MARIANNA - Consigliere	Sì
7. MELOTTI ELISA - Consigliere	Sì
8. BARATTIERI DI SAN PIETRO AIMO - Consigliere	Sì (online)
9. DO' DANIELE - Consigliere	Giust.
10. AGOSTINI PAOLO - Consigliere	Giust.
11. FARISOGLIO MARITA - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste all'adunanza l'infrascritto Vice Segretario comunale, DOTT.SSA MAGGIONI Elisabetta, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato nell'oggetto sopra riportato posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra l'argomento e passa la parola al Consigliere delegato al Bilancio Gabriele Patarini, il quale informa i consiglieri che la salvaguardia degli equilibri di bilancio è un adempimento obbligatorio previsto all'art 193 del Testo unico degli Enti Locali. Gli Equilibri di bilancio del Comune di Losine sono garantiti grazie a un'attenta riduzione delle spese e controllo dell'evasione fiscale, non sono stati istituiti nuovi mutui. Contestualmente all'approvazione degli equilibri di Bilancio, andremo ad approvare delle variazioni di bilancio di piccola entità nello specifico si tratta di adeguamento spese del personale e adeguamento spese di riscaldamento dell'edificio che ospita l'Asilo Nido.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 in data 18/01/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) 2024/2026;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 18/01/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026:

- Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 29/04/2024 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).";

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 29/04/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 117.338,56;

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2024;

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 16.07.2024 ammonta a €. 227.879,59;
- ☐ il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 150.623,56;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 8.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell’Amministrazione Comunale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l’adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l’art. 111, c. 4–bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall’anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all’andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera b), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITÀ 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 20.643,00	
	CA	€. 20.643,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 21.643,00
	CA		€. 21.643,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 1.000,00	
	CA	€. 1.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 21.643,00	€. 21.643,00
TOTALE	CA	€. 21.643,00	€. 21.643,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";*

Visti gli equilibri di bilancio allegati alla presente sotto la lettera a);

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 8 astenuti n. 0 e contrari n. 0, su n. 8 consiglieri presenti e votanti in forma palese;

DELIBERA

1. DI APPORTARE al bilancio di previsione 2024-2026, approvato secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato b), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITÀ 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 20.643,00	

	CA	€. 20.643,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 21.643,00
	CA		€. 21.643,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 1.000,00	
	CA	€. 1.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 21.643,00	€. 21.643,00
TOTALE	CA	€. 21.643,00	€. 21.643,00

2. DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3. DI DARE ATTO che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D. Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

4. DI ALLEGARE la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D. Lgs. n. 267/2000;

5. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente,

CON VOTI favorevoli n. 8 astenuti n. 0 e contrari n. ...0, su n. 8 consiglieri presenti e votanti in forma palese;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
CHIAPPINI MARIO

Il Vice Segretario Comunale
MAGGIONI ELISABETTA

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate